

S I L E A

SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESE PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE PER AZIONI



Allegato B)

CAPITOLATO TECNICO PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DELLA NUOVA COLONNA DI LAVAGGIO FUMI DELLA "LINEA 1" - CIG 761463104A

1. GENERALITA'

Con il presente documento si vuole specificare l'intervento in oggetto da realizzarsi sull'impianto di trattamento fumi della "Linea 1" del termovalorizzatore RSU gestito da SILEA Spa, sito in Via Leonardo Vassena N. 6 a Valmadrera (LC).

Tale intervento (fornitura con posa in opera) dovrà essere realizzato durante la prevista fermata della linea medesima attualmente programmata dal 15 Gennaio 2019 al 08 Aprile 2019. Sarà cura di SILEA Spa aggiornare l'Azienda appaltatrice in merito al cronoprogramma definitivo di fermata.

Il termovalorizzatore è costituito da n. 2 (due) linee di produzione, le quali sono ciascuna dotate dei seguenti sistemi di abbattimento delle emissioni gassose:

- dosaggio in camera di combustione di "calce magnesiacca";
- torre di reazione con iniezione di bicarbonato di sodio e carboni attivi;
- abbattimento a secco con filtro a maniche;
- denox catalitico;
- torre di lavaggio ad umido.

L'intervento prevede la sostituzione della colonna di lavaggio fumi della "Linea 1" con una identica all'attuale ma realizzata in acciaio strutturale ebanitato. Verranno mantenuti e quindi recuperati:

- i sistemi interni dello scrubber come i corpi di riempimento, il demister, le rampe e gli ugelli spruzzatori;
- gli impianti idraulici annessi come: pompe, valvole e relative tubazioni;
- la tubazione di adduzione dei fumi in ingresso alla torre;
- gli strumenti presenti (termometri, termoresistenze, termocoppie, misuratori di portata, misuratori di pressione, interruttori e misuratori di livello, analizzatori di pH e conducibilità, flussimetri);
- le cassette di giunzione (junction box) e le interconnessioni tra queste e le sale quadri.





Resta a carico dell'Appaltatore la facoltà di recuperare ballatoi, scale e passerelle attualmente presenti sulla torre in vetroresina, previa sabbiatura e verniciatura.

Al fine di poter rimontare la strumentazione esistente, dovranno essere rispettate nella costruzione della nuova torre di lavaggio le attuali posizioni, dimensioni, alloggiamenti, attacchi al processo e connessioni degli strumenti di misura.

La colonna di lavaggio dovrà sostituire perfettamente l'attuale senza modifiche alcune ad eccezione del materiale costruttivo.

2. CONDIZIONI DI ESERCIZIO

Tipo di fluido	Fumi acidi da combustione di rifiuti
Temperatura massima dei fumi prima della zona di saturazione	140 °C
Temperatura normale dei fumi prima della zona di saturazione	125 °C
Temperatura normale in torre	60 °C
Temperatura massima in torre	80 °C
Pressione massima	-1.200 mmH ₂ O
Pressione di normal esercizio, valor medio	-800 mmH ₂ O

3. PRESCRIZIONI

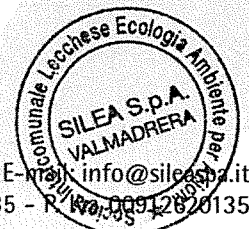
L'Appaltatore dovrà acquisire tutte le misure e i dati necessari attraverso rilievi in sito a suo carico.

Sono richiesti all'Appaltatore le dichiarazioni di conformità, certificazioni, disegni tecnici, disegni d'insieme di assemblaggio di tutte le parti oggetto del presente capitolato. Una prima copia di tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire in formato digitale con estensione ".pdf". Per quanto concerne l' "as-built" di tutte le parti oggetto del presente capitolato, si richiede all'Appaltatore:

- n° 1 copia in formato digitale con estensione ".pdf" riportante timbri/firme ed eventuali vidimazioni;
- n° 1 copia in formato digitale editabile. Le estensioni consentite sono ".dwg", ".docx", ".pptx", ".xlsx";
- n° 1 copie in formato cartaceo.

Le scelte progettuali per la proposta di intervento in oggetto dovranno essere improntate alla massima affidabilità di esercizio dell'impianto e nel ridurre il più possibile gli interventi di manutenzione.

Tutta la documentazione sopra indicata dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante nei termini indicati nel cronoprogramma.





4. DESCRIZIONE DEL PROCESSO

La depurazione dei fumi, prodotti dal forno di termovalorizzazione, dai gas acidi, dagli ossidi di zolfo e dai microinquinanti organici, viene completata grazie ad uno stadio ad umido realizzato, sulla "LINEA 1", con una torre di lavaggio monoblocco monostadio in vetroresina. La soluzione iniettata in colonna di lavaggio è caratterizzata da un pH compreso tra 1 e 9. Lo scrubber in PRFV tipo SCR/800 FP, con diametro di 2600 mm, ha una capacità di 80 m³. La torre di lavaggio è dotata di corpi di riempimento in materiale plastico contenente particelle di carbone attivo, brevetto ADIOX[®], che consentono l'adsorbimento dei microinquinanti organici clorurati. Lo spurgo in uscita dalla torre di lavaggio viene inviato all'impianto di trattamento acque reflue (ITAR).

5. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

La parte dell'impianto di trattamento fumi che opera con un processo ad umido è composta nel seguente ordine da:

5.1. Sistema di saturazione fumi

I gas grezzi provenienti dallo scambiatore fumi-fumi vengono raffreddati impiegando due stadi di saturazione realizzati mediante due rampe di ugelli di nebulizzazione di cui la prima è posta in equicorrente, la seconda in controcorrente.

5.2. Colonna monostadio di lavaggio fumi

La sezione in oggetto, opera l'abbattimento dei contaminanti acidi grazie ad un lavaggio in controcorrente dei fumi con una soluzione acquosa in cui viene dosata una soluzione alcalina di Na(OH) al 30% in modo proporzionale per mezzo di un regolatore di pH. I gas in uscita dal saturatore vengono fatti passare attraverso un condotto di ripartizione forato posto sul fondo, atto a distribuire i gas in maniera omogenea ed uniforme lungo tutta la sezione della colonna. Grazie al ricircolo della soluzione precedentemente descritta, aspirata dal fondo della colonna e rilanciata alla sommità della stessa, si ottiene l'abbattimento dei residui acidi eventualmente presenti nei fumi.

I fumi attraversano i corpi di riempimento, i quali trattengono il contenuto di diossine eventualmente presenti.

Un demister di tipo chevron, realizzato anch'esso in materiale antiacido, posto alla sommità della colonna prima dell'uscita dei fumi, limita i trascinalenti a valle della stessa.

5.3. Circuito di ricircolo della soluzione di lavaggio

Il circuito di ricircolo consta di:

- Un sistema di due pompe centrifughe, una in servizio e l'altra di scorta che aspirano la soluzione alcalina dal fondo della colonna rilanciandola da una parte agli ugelli spruzzatori del saturatore, dall'altra agli ugelli delle rampe installate nella colonna stessa;





S I L E A

SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESE PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE PER AZIONI



- Un sistema di spurgo consente un ricambio della soluzione acquosa presente nel bacino di accumulo della torre per permettere l'evacuazione dei componenti acidi accumulatisi nella soluzione, mantenendo inalterata l'efficienza di abbattimento;
- Acqua di "make-up" derivata dal circuito dell'acqua industriale necessaria al reintegro della soluzione evaporata e spurgata.

5.4. Impianto elettro-strumentale

Tutto l'equipaggiamento elettro-strumentale della torre è governato dal DCS di centrale per la gestione delle utenze in campo. Per ogni punto critico sono stati posizionati sistemi di controllo quali temperatura, pressione, presenza di flusso, ecc..

6. OGGETTO DEL CAPITOLATO

6.1. Generalità

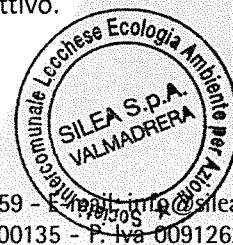
Come già anticipato negli articoli precedenti, l'oggetto della fornitura prevede la sostituzione della torre di lavaggio fumi (scrubber ad umido) della linea 1, attualmente realizzata in resina bisfenolica (ATLAC 382) e in resina vinilestere (DERAKANE 470), con un manufatto identico, realizzato in acciaio strutturale, opportunamente dimensionato, e dotato di rivestimento protettivo interno in ebanite grafitata di spessore minimo pari a 5 mm in grado di resistere agli stress termici e chimici che si generano in fase di esercizio.

Lo scrubber dovrà essere completo di nuovi supporti per il posizionamento del demister e della piastra di contenimento dei corpi di riempimento i quali, invece, andranno recuperati come descritto all'art. 1 del presente capitolato. In modo analogo dovrà essere prevista la sostituzione dei giunti tessili localizzati l'uno tra la sezione di saturazione dei fumi e l'ingresso alla colonna, l'altro tra l'uscita della colonna e lo scambiatore fumi/fumi oltre al rifacimento del condotto di ripartizione dei fumi, opportunamente progettato, per distribuire i gas in maniera omogenea ed uniforme lungo tutta la sezione della colonna.

L'Azienda appaltatrice dovrà eseguire tutti i rilievi in loco, necessari per la corretta progettazione e realizzazione del manufatto, a suo carico. Tuttavia SILEA Spa fornisce come materiale allegato, i seguenti disegni tecnici:

- COLONNA DI LAVAGGIO L1 – ASSIEME GENERALE 10112.EV.M.D.001
- SISTEMA TRATTAMENTO A UMIDO – ASSIEME PERCORSO TUBAZIONI 10112EVMD005
- FLUOGRAMMA STRUMENTATO DI PROCESSO "SEZIONE TORRE DI LAVAGGIO" 10112-EV-MD-005
- SET TUBAZIONI IN PRFV PG-DW-17.016

N.B. I seguenti disegni tecnici si devono intendere come supporto indicativo e non esaustivo. Lo stato di fatto prevede alcune modifiche rispetto a quanto riportato nei presenti allegati tecnici. Pertanto sarà indispensabile che l'Azienda appaltatrice esegua, a proprio carico, il rilievo delle misure e le necessarie verifiche di quanto sopra specificato, alla fine di realizzare il progetto costruttivo.





S I L E A

SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESE PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE PER AZIONI



Le rampe degli ugelli potranno essere mantenute, ma comunque realizzate in PRFV (resina EPOXI – NOVOLACCA VINIL.), come le esistenti. In allegato viene fornito il seguente disegno tecnico:

- DISEGNO SET RAMPE DI SPRUZZAGGIO TORRE DI LAVAGGIO L1

Analogamente, gli ugelli, attualmente realizzati in PTFE, potranno essere recuperati.

6.2. Carpenteria e struttura

La struttura della nuova torre di lavaggio dovrà essere realizzata in acciaio strutturale con uno spessore progettato in maniera tale da garantirne la perfetta stabilità e affidabilità processistica e strutturale nel tempo.

I calcoli strutturali e prestazionali saranno a carico dell'Azienda appaltatrice che dovrà provvedere alla consegna della relazione di calcolo.

Il volume interno utile di 80 m³ deve essere mantenuto tale, al netto dello strato di ebanite. Allo stato attuale, il diametro interno della colonna di lavaggio è di 2600 mm con un fondo piatto ed una testa bombata per uno sviluppo verticale di 15670 mm (l'altezza della bombatura di testa risulta pari a 670 mm).

La torre di lavaggio verrà montata sulla fondazione già presente, previa predisposizione dei bulloni di gancio che saranno a carico dell'Azienda appaltatrice.

L'Appaltatore avrà la facoltà decisionale di realizzare il manufatto in due o più sezioni le quali dovranno essere comunque internamente rivestite con ebanite grafitata tramite ciclo in autoclave per tutta la loro lunghezza (secondo quanto descritto in precedenza). I giunti di accoppiamento dovranno essere del tipo flangiato e rivestiti al loro interno tramite il sovrapposizionamento di un'ulteriore strato di ebanite autovulcanizzante (fascia indicativamente di circa 600 mm), realizzato e posato in opera. E' fondamentale l'interposizione di opportune guarnizioni/sigillanti in corrispondenza dei giunti flangiati.

La torre sarà provvista di scale e parapetti e dovrà inserirsi perfettamente nel contesto già presente.

Sarà facoltà dell'Azienda appaltatrice il recupero delle passerelle e dei ballatoi esistenti, previo ciclo di sabbiatura e riverniciatura o la realizzazione ex-novo dei manufatti.

In entrambi i casi le carpenterie dovranno essere sabbiate con grado SA 2.5 e verniciate con finitura in "giallo traffico" (RAL 1023) per quanto riguarda parapetti e scale, in "grigio ferro" (RAL 7012) per le strutture dei ballatoi.

Il trattamento superficiale esterno della nuova torre dovrà essere realizzato in ottemperanza a quanto segue:

- Sabbiatura esterna della torre con grado SA 2,5;
- Applicazione del primer epossidico per preservare la parte metallica da fenomeni di ossidazione;
- Verniciatura esterna con ciclo epossidico a tre mani tinta "grigio ferro", RAL 7012;
- Lo spessore minimo richiesto comprensivo di primer e vernice esterna è di 210 micron.





S I L E A

SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESE PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE PER AZIONI



6.3. Rivestimento interno

Il rivestimento protettivo interno della nuova torre, in grado di resistere agli stress termici e chimici che si generano in fase di esercizio, dovrà essere realizzato in ebanite grafitata con uno **spessore minimo pari a 5 mm.**

Le caratteristiche tecniche che si richiedono per l'ebanite grafitata sono le seguenti:

Caratteristica	Metodo	Valore	U.d.M.
Colore		Nero argenteo	
Durezza	ASTM D 2240	78 ± 5	Shore D
Carico di rottura	ASTM D 412	24	MPa
Allungamento a rottura	ASTM D 412	3,8	%
Peso specifico	ASTM D 297	1,26 ± 0,03	gr/cm ³
Adesione al supporto	ASTM D 429 A	9,6	MPa
Viscosità mooney	ASTM D 1646	30	ML 1+4 100°C
Resistenza all'abrasione	ASTM D 5963	500	mm ³
Tensione di prova per mm. di spess.	BS 6374 part. 5	3000	Volts

Il rivestimento interno in oggetto dovrà essere realizzato in ottemperanza a quanto segue:

- Pulizia ed asciugatura delle superfici metalliche in modo tale da non compromettere la buona adesione del rivestimento in ebanite. Si richiede una sabbiatura con graniglia metallica con grado di pulizia SA 2,5;
- Applicazione del primer per preservare la parte metallica da fenomeni di ossidazione;
- Applicazione di adesivi speciali;
- Rivestimento con mescola in ebanite grafitata per uno spessore minimo di 5 mm;
- Vulcanizzazione in autoclave con ciclo completo;
- Finissaggio.

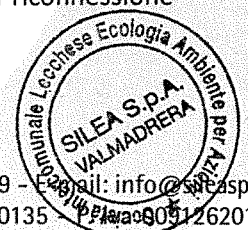
6.4. Giunti tessili

I giunti tessili dovranno essere di nuova fornitura, identici agli esistenti, realizzati in EPDM ricavato da lastra di spessore pari a 4 mm con doppio rinforzo in poliester.

6.5. Parte elettro-strumentale

Verranno mantenute, a livello elettrico, le stesse junction box (cassette di giunzione elettriche) che risultano quindi essere il limite di batteria del presente capitolato.

L'Azienda appaltatrice dovrà eseguire il rilievo e l'identificazione dei cavi e delle interconnessioni esistenti tra strumentazione in campo e junction box e dei cavi F.E.M. riguardanti gli equipaggiamenti della torre di lavaggio con emissione di un documento denominato "interconnecting diagram" che possa rappresentare fedelmente dette interconnessioni al fine di agevolare la corretta riconnessione degli stessi una volta terminate le attività meccaniche.





S I L E A

SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESE PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE PER AZIONI



A seguito dell'emissione del documento sopracitato l'Appaltatore dovrà coordinarsi inizialmente con la Stazione Appaltante per la messa in sicurezza di tutti i segnali e/o sorgenti di energia per poi provvedere allo scollegamento e sfilaggio dei cavi segnali e F.E.M. relative alle utenze comprese tra JB e campo già identificati nella fase precedente. In seguito dovrà provvedere allo smontaggio degli strumenti (che dovranno essere accuratamente identificati ed immagazzinati in locale idoneo a cura dell'appaltatore) oltre allo smontaggio delle passerelle esistenti, il tutto finalizzato all'agevolazione dell'intervento meccanico sulla torre stessa.

Al termine del montaggio meccanico della torre di lavaggio, dovranno essere rimontati gli strumenti nelle posizioni identificate precedentemente, riposizionate le canaline e ricollegati i cavi segnali ed F.E.M. agli equipaggiamenti elettrici con l'ausilio dell'interconnecting diagram redatto durante i rilievi iniziali.

E' facoltà dell'Appaltatore valutare la possibilità di sostituire parte dei cavi o delle canaline con altre di nuova fornitura e con le medesime formazioni.

Terminati i riposizionamenti e le riconessioni appena descritte, l'Appaltatore dovrà fornire assistenza alla Stazione Appaltante per eseguire il loop check del 100% dei segnali rappresentati nell'interconnecting diagram a garanzia del perfetto funzionamento di tutto l'impianto elettro-strumentale in equipaggiamento alla nuova torre.

6.6. Demolizione e smaltimento

Dopo aver eseguito il rilievo dello stato di fatto della parte elettro-strumentale ed il relativo smontaggio come descritto all'art. 6.5, previo coordinamento con SILEA Spa, l'Appaltatore dovrà provvedere alla totale demolizione e al totale smaltimento della torre di lavaggio attualmente installata presso il Termovalorizzatore di SILEA Spa e di tutte le parti che non saranno recuperate.

La Ditta Appaltatrice dovrà fornire idonea documentazione che certifichi il corretto smaltimento di quanto sopra riportato in ottemperanza alle prescrizioni di Legge in materia di gestione dei rifiuti e di sicurezza.

Le componenti che, al contrario, dovranno essere recuperate e quindi riutilizzate devono essere catalogate, accuratamente identificate ed immagazzinate a carico dell'Appaltatore a cui spetta la responsabilità del corretto stato di conservazione.

In caso di smarrimento, deterioramento e/o danneggiamento delle stesse, l'Azienda Appaltatrice dovrà provvedere alla sostituzione di analoghe parti di nuova fornitura senza oneri aggiuntivi alcuni.

6.7. Collaudi strutturali e del rivestimento

I collaudi richiesti e vincolanti, che dovranno essere certificati dal costruttore, sono:

- **Scintillografico** atto a garantire l'assenza di eventuali fessurazioni o fori del 100% dell'area rivestita;
- **Spessimetrico** atto a garantire lo spessore minimo richiesto dello strato di ebanite pari a 5 mm del 100% dell'area rivestita;
- **Controllo della durezza** al fine di verificare il rispetto di quanto dichiarato nella scheda tecnica del materiale impiegato (ebanite grafitata) del 100% dell'area rivestita;
- **Controllo visivo** per appurare l'assenza di rigonfiamenti o bolle del 100% dell'area rivestita;

Sarà parte integrante dell'Appalto la fornitura delle certificazioni attestanti quanto sopra riportato.





7. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E DELLE AREE DI LAVORO

7.1. Cronoprogramma

Già in fase di offerta il proponente dovrà redigere un cronoprogramma che prevede nel dettaglio la fase di progettazione, di realizzazione in officina e di cantiere in impianto, nel rispetto dei tempi indicati all'art. 1.

Il cronoprogramma presentato costituirà parte integrante del contratto di appalto.

7.2. Aree di cantiere e servizi relativi.

Verrà concordata con l'Appaltatore un'area appositamente destinata al piazzamento delle macchine e al deposito attrezzi; tuttavia la custodia dei materiali, delle attrezzature e delle macchine di cantiere sarà a cura dell'Appaltatore.

SILEA Spa non metterà a disposizione dell'Appaltatore locali da utilizzare come spogliatoio e mensa: tali container/baracche dovranno essere previste in fase di offerta.

Infine, saranno a carico dell'Appaltatore tutte le delimitazioni, preventivamente concordate con SILEA Spa, che si rendono necessarie per circoscrivere le aree di lavoro.

7.3. Allacciamenti e consumi delle utilities.

Verranno resi disponibili gli allacciamenti e i consumi di acqua, aria compressa ed energia elettrica, limitatamente alle prese e ai quadri disponibili nella proprietà sia nei pressi dell'area cantiere sia per eventuali container uso spogliatoi.

7.4. Sicurezza nelle aree di lavoro.

L'impresa è tenuta, per quanto di sua competenza, a favorire la cooperazione, il coordinamento e la reciproca informazione tra datore di lavoro committente e Appaltatore in modo da garantire il pieno adempimento dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, e successive modifiche e integrazioni.

L'Appaltatore è tenuto inoltre a fornire tutte le informazioni e la documentazione tecnico amministrativa necessaria al committente per la verifica degli adempimenti della sicurezza e dei requisiti tecnici e professionali, come previsto dalla legislazione in vigore.

Il personale addetto al servizio dovrà sempre operare utilizzando tutte le dotazioni antinfortunistiche (guanti, occhiali, elmetto, mascherine, tute, scarpe, ecc.), come prescritto dalle normative di igiene e di sicurezza del lavoro.

E' facoltà del committente richiamare in qualsiasi momento il rispetto di tali prescrizioni e di disporre l'allontanamento del personale che non si attenga meticolosamente alle stesse.

7.5. Viabilità e accessi alle aree di lavoro.

L'Appaltatore dovrà adeguarsi alle prescrizioni della Stazione Appaltante in merito alle norme su percorsi, viabilità interna e circolazione. Sarà anche a carico dell'Appaltatore durante l'esecuzione della fornitura/posa in opera il mantenimento e pulizia dei passaggi, oltre al ripristino al termine dei lavori delle condizioni preesistenti.

7.6. Personale e mezzi di cantiere.





S I L E A SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESE PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE PER AZIONI

L'Appaltatore dovrà indicare il numero delle persone che intende utilizzare durante il cantiere; dovrà operare con personale idoneo, con le conoscenze specialistiche in merito allo stato dei lavori da effettuare; dovrà rispettare i tempi previsti, i requisiti contrattuali e di legge, e quelli relativi alla Sicurezza.

Prima di iniziare il cantiere dovrà consegnare la documentazione necessaria alla redazione del DUVRI al committente.

NON sono ammessi subappalti se non preventivamente richiesti e autorizzati in fase di gara.

Durante i lavori l'Appaltatore dovrà considerare la presenza in cantiere di personale sia del Committente che di altre Società.

Dovrà portare il proprio personale a conoscenza dei rischi specifici, delle norme di igiene ambientale e delle norme di comportamento nell'area di cantiere e dell'impianto.

Il cantiere si svilupperà in titolo quarto (temporaneo).

7.7. Chiusura del cantiere.

A posa in opera ultimata l'Appaltatore dovrà provvedere alla chiusura del cantiere, eseguendo lo smontaggio di tutte le attrezzature e macchine utilizzate, nonché il ripristino di eventuali danni occorsi ai beni di proprietà della Stazione Appaltante durante l'esecuzione della fornitura con posa in opera.

Al termine dei lavori dovrà essere eseguita, a carico dell'Appaltatore, una pulizia totale delle aree di cantiere.

8. ONORI A CARICO DELL'APPALTATORE

Al fine di un'esecuzione a perfetta regola d'arte l'Offerente dovrà verificare i disegni e le specifiche allegati mediante rilievi in sito (come specificato all'art. 3). Ogni variazione, modifica o aggiunta che si rendesse necessaria, anche se non prevista negli elaborati indicati, dovrà essere evidenziata in sede di offerta.

A tale proposito l'Offerente, con la presa visione degli elaborati allegati alla presente procedura, congiuntamente ai rilievi in campo, a seguito di sopralluogo, dà atto che tale documentazione è esaustiva e contiene tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle opere descritte.

A livello minimo e non esaustivo saranno oneri a carico dell'Appaltatore relativamente alla scopo di fornitura sopra descritto:

- Ingegneria di base e di dettaglio di tutte le parti oggetto di intervento;
- Fornitura in opera di quanto descritto nella presente specifica;
- Rilievi delle opere civili prima dell'inizio del montaggio;
- Rilievi delle opere elettro-strumentali (come descritto nel paragrafo 6.5);
- Costruzione di tutte le apparecchiature / componenti di nuova fornitura;
- Trasporto franco cantiere e movimentazione dei componenti all'interno del cantiere stesso;
- Lo scarico, il magazzinaggio e la custodia in cantiere di tutti i materiali appartenenti alla fornitura;





S I L E A SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESE PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE PER AZIONI

- Montaggio e totale messa a punto della fornitura;
- Ripristino di quanto dovesse deteriorarsi durante il montaggio e le attività successive a questo per tutte le parti oggetto di intervento;
- Sagomatura delle carpenterie e ripristino protezioni (grigliati e/o ringhiere) per eventuali adattamenti che si dovessero rendere necessari per le nuove opere di realizzazione;
- Opere provvisoriale in generale ed in particolare per i lavori in quota;
- Pulizia e flussaggi della fornitura;
- Assicurazioni ed oneri di cantiere;
- Demolizione e smaltimento dell'attuale torre di lavaggio e di tutte le componenti che non verranno recuperate;
- La pulizia del cantiere durante il montaggio e le prove fino alla consegna della fornitura alla Committente e lo smaltimento dei rifiuti in discarica, inclusi i relativi oneri;
- Attrezzature speciali per il montaggio e l'avviamento;
- Magazzinaggio;
- Materiali di consumo e apporto;
- Tutti i pezzi prefabbricati saranno contrassegnati in base a quanto riportato sui disegni di progetto in modo da permetterne facilmente la loro identificazione in cantiere;
- Attrezzi e mezzi idonei ad eseguire, secondo le norme di legge, le attività richieste a specifica;
- Bulloneria, tiranteria, supporti, apparecchiature, strutture di sostegno e/o servizio e quant'altro incluso nella presente specifica;
- Mezzi antinfortunistici occorrenti ed autorizzazioni necessarie allo scopo;
- **Mezzi di sollevamento e di movimentazione, ponteggi, attrezzature varie e quant'altro necessario per esecuzione delle opere in oggetto secondo normativa di sicurezza;**
- Lavori accessori all'espletamento dell'opera (es: eventuale apertura tetto fabbricato impianto);
- Scarico/smaltimento di eventuali reflui prodotti durante le prove;
- Asportazione di tutti i materiali di risulta e trasporto di questi in discarica autorizzata con relativi oneri di trasporto e smaltimento;
- Certificazione dei materiali con analisi chimica e prove meccaniche secondo le normative applicabili;
- Dichiarazione di conformità di realizzazione e di montaggio in applicazione alle leggi vigenti in materia;
- L'esecuzione dei collaudi e controlli non distruttivi di officina e di cantiere;
- Pratiche relative alla qualifica degli operatori e dei procedimenti di saldatura e saldatori;
- Preparazione e attuazione dei piani di controllo qualità;
- Prove e collaudi di officina e di cantiere secondo Normative vigenti;
- Emissione delle specifiche di saldatura (WPS), dei procedimenti di saldatura (PQR), dei saldatori, degli operatori addetti ai controlli non distruttivi;
- Programma lavori con istogramma forza lavoro.

9. ALTRI OBBLIGHI

- a) Coordinamento con il responsabile in fase di esecuzione della Committenza per la verifica del layout delle strutture e concordare le aree di intervento ed il relativo accesso;
- b) Allestimento del cantiere e smobilitazione finale dell'area cantiere, compresa la pulizia;
- c) Trattamenti di conservazione delle superfici al fine di inibire la corrosione e il danneggiamento;
- d) personale per l'esecuzione della fornitura per il tempo previsto dal programma;
- e) fornitura del materiale di consumo per lo svolgimento a regola d'arte della fornitura;





S I L E A SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESE PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE PER AZIONI

- f) Attrezzatura individuale e collettiva, D.P.I.;
- g) Assicurazioni per trasporto materiali, montaggio, personale, incendio, furto;
- h) Redazione di un Piano Operativo di Sicurezza secondo quanto prescritto dal testo unico D.Lgs 81/2008 e suoi emendamenti e integrazioni;
- i) Formazione di tutto il personale coinvolto nelle attività di cantiere, in ragione ai rischi generali e specifici;
- j) Nomina del referente di cantiere come previsto dal PSC;
- k) Fornitura e posa dei quadri di distribuzione elettrica di cantiere come pure gli allacciamenti per l'alimentazione dei macchinari di cantiere e le zone di lavorazione;
- l) Tutte le attrezzature, compresi i quadri elettrici, devono essere corredati di dichiarazione di conformità CE;
- m) Fornitura di tutta la documentazione richiesta secondo quanto specificato all'art. 3 del presente Capitolato;
- n) Valutazione eventuali spazi di manovra per il trasporto e il sollevamento dei manufatti (criticità zona pesa automezzi).





S I L E A

SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESA PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE PER AZIONI



PARTE II

CAPITOLATO AMMINISTRATIVO

FORNITURA E POSA IN OPERA DELLA NUOVA COLONNA DI LAVAGGIO FUMI DI "LINEA 1"

CIG 761463104A

Art. 1. - Obblighi dell'impresa nei confronti del personale addetto

L'appaltatore dovrà provvedere perché ogni dipendente sia sempre provvisto di documento di riconoscimento.

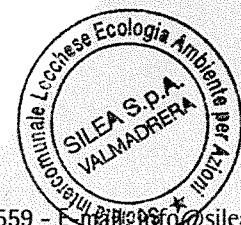
Al personale che non risulterà identificabile non sarà consentito l'ingresso e se già in cantiere/impianto/sede verrà allontanato.

L'appaltatore dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.

La Ditta aggiudicataria ancorché non aderente ad associazioni firmatarie si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sùindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano la Ditta aggiudicataria anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale dalla struttura o dimensione della società/impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

La Ditta aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente.





S I L E A

SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESE PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE PER AZIONI



La Ditta deve certificare a richiesta di Silea SpA, l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali, nonché l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL di riferimento e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nella fornitura oggetto dell'appalto.

Qualora la Ditta non risulti in regola con gli obblighi di cui al comma precedente, Silea SpA procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, assegnando alla ditta un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione.

Qualora la Ditta non adempia entro il predetto termine Silea SpA procederà alla risoluzione del contratto destinando le somme trattenute al soddisfacimento degli inadempimenti previdenziali e contrattuali.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento la Ditta non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento dei danni.

Art. 2. Assicurazione

Sono a carico esclusivo dell'appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose dell'appaltatore stesso, di terzi o della Stazione Appaltante.

A garanzia dei relativi rischi, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare, una polizza assicurativa stipulata con primaria Compagnia di Assicurazione, con un massimale non inferiore a euro 1.000.000,00 (unmilione/00). La polizza dovrà essere stipulata "ad hoc" oppure, qualora si usufruisca dell'estensione di polizze già in essere tra l'aggiudicatario e la propria compagnia di assicurazione, con specifico riconoscimento di Silea SpA come terzo in relazione all'oggetto dell'appalto a cui si riferisce.

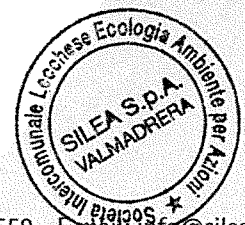
Art. 3. Garanzia

La fornitura sarà eseguita secondo quanto indicato nel capitolato tecnico e sarà indenne da difetti evidenti od occulti.

L'appaltatore si impegna a provvedere alla riparazione delle parti difettose. La garanzia ha validità di 24 mesi per tutte le parti oggetto del presente capitolato a partire dalla data di accettazione provvisoria.

Durante il periodo di garanzia, l'appaltatore sarà tenuto, a proprie spese a riparare tempestivamente, a semplice richiesta scritta di Silea SpA e nei tempi indicati dalla stessa, tutte le parti che risultassero difettose per vizio di materiale o per imperfetta esecuzione, o che comunque non rispondessero ai requisiti previsti senza che vi sia obbligo per Silea di rispettare i termini di cui all'art. 1495 c.c.

Tutti i costi necessari per gli interventi di riparazione effettuati nel periodo di garanzia sono a carico dell'appaltatore.





S I L E A

SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESA PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE PER AZIONI



La garanzia decorrerà dalla data del verbale di verifica di conformità della fornitura, debitamente compilato e controfirmato dalle parti.

Art. 4. Manuale d'uso e di manutenzione

L'appaltatore dovrà fornire idoneo manuale d'uso e di manutenzione

Art. 5. Verifica di conformità

La prestazione (fornitura e messa in opera) sarà sottoposta a verifica di conformità in raffronto alle prescrizioni del presente capitolato.

A seguito di positivo riscontro della prestazione verrà rilasciato un certificato di regolare esecuzione, entro 45 (quarantacinque) giorni dell'ultimazione della prestazione.

Eventuali difformità riscontrate da Silea SpA saranno immediatamente contestate all'Appaltatore per iscritto, che dovrà provvedere all'eliminazione dei difetti entro il termine stabilito dalla Stazione Appaltante.

Art. 6. Fatturazione, modalità e tempi di pagamento

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente all'Appaltatore senza che altri soggetti abbiano ad acquisire diritto alcuno rispetto alla Stazione Appaltante.

la fatturazione avverrà con le seguenti modalità:

- a) 30% dell'intero importo contrattuale a completamento della demolizione della torre esistente;
- b) 30 % dell'intero importo contrattuale ad approntamento cantiere con materiale in impianto a piè d'opera;
- c) 40% dell'intero importo contrattuale all'emissione del certificato di regolare esecuzione, previa emissione del certificato di regolare esecuzione.

Con il pagamento del corrispettivo l'appaltatore si intende compensato di ogni qualsiasi suo avere connesso o conseguente alla fornitura con posa in opera, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Tutti gli oneri che l'appaltatore dovrà sostenere per l'adempimento degli obblighi fissati nel presente capitolato saranno compensati in base al prezzo presentato in sede di offerta, senza che l'appaltatore abbia nulla di ulteriore da pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

Entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, sarà accertata, da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, la regolare esecuzione dei punti a) e b). La liquidazione dei corrispettivi, avverrà entro i successivi 30 giorni, dall'accertamento sopra citato dei punti a) b) e dall'emissione del certificato di regolare esecuzione per il punto c), salvo insorgano fondate contestazioni sulla fattura stessa e previa acquisizione della documentazione attestante il versamento dei contributi obbligatori e la regolarità fiscale, con determinazione quindi di un termine superiore a quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del D.lgs. 231/2002, in ragione di esigenze operative di Silea SpA correlate ai vincoli di legge.





S I L E A SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESA PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE PER AZIONI

Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti in seguito ad esito negativo dei controlli sopraddetti, l'appaltatore non potrà opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né avrà titolo al risarcimento del danno, né ad alcuna pretesa.

I pagamenti con scadenze 31/08 e 31/12 verranno posticipati rispettivamente al 10/09 e 10/01.

Qualora la fattura dovesse pervenire oltre il 10 (dieci) del mese successivo alla data di emissione, il pagamento slitterà al mese successivo.

Si informa che alla data odierna la nostra Società si trova ed opera in regime di scissione dei pagamenti (split payment).

Art. 7. Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni di contratto nonché del pagamento delle penali previste dal presente capitolato, la Società aggiudicataria dovrà costituire, con le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, una garanzia fidejussoria definitiva.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede d'offerta da parte di Silea SpA che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La polizza o fideiussione bancaria dovrà avere validità per tutta la durata dell'appalto e sino alla certificazione di Silea SpA circa la regolarità del servizio.

Il deposito cauzionale dovrà essere depositato entro 10 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito di gara e comunque prima della stipulazione del contratto.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 83, comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 8. Foro competente

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente capitolato sarà competente il foro di Lecco.

Per la definizione delle controversie, le Parti espressamente rinviando alle procedure dell'Accordo bonario per servizi e forniture previste dall'articolo 206 del Codice, in quanto compatibili, dando atto che la sottoscrizione dell'Accordo bonario fa cessare la materia del contendere ed ha natura transattiva.

Art. 9. Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi della legge 136/2010 i pagamenti verranno effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, a favore di un conto corrente bancario o postale che l'aggiudicatario dedica, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. A tal proposito l'aggiudicatario dovrà dare, in sede di stipula del contratto di appalto ovvero, se non ancorà acceso, entro 7 giorni dalla sua accensione, comunicazione degli





S I L E A

SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESA PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE PER AZIONI



estremi identificativi del conto corrente dedicato e delle generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso nonché di ogni modifica relativa ai dati trasmessi. In assenza di indicazione del conto dedicato, la Stazione Appaltante non potrà procedere ad alcun pagamento, ferma la risoluzione di diritto del contratto di appalto.

Ai sensi della legge 136/2010 i pagamenti verranno effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, a favore di un conto corrente bancario o postale che l'aggiudicatario dedica, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. A tal proposito l'aggiudicatario dovrà dare, in sede di stipula del contratto di appalto ovvero, se non ancora acceso, entro 7 giorni dalla sua accensione, comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato e delle generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso nonché di ogni modifica relativa ai dati trasmessi. In assenza di indicazione del conto dedicato, la Stazione Appaltante non potrà procedere ad alcun pagamento, ferma la risoluzione di diritto del contratto di appalto.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante.

Art. 10. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003 ed al Regolamento Generale sulla protezione dei dati n. 679/2016, si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati per i soli fini attinenti alla partecipazione alla presente gara e la conclusione/esecuzione del relativo contratto.

Il trattamento avverrà attraverso mezzi cartacei ed informatici, nell'assoluto rispetto della normativa in materia di privacy e nei limiti di quanto strettamente necessario alle finalità perseguite nella presente procedura, salvo in ogni caso per l'interessato i diritti di cui agli artt. 7 e seguenti D.Lgs. 196/2003.

Tutti i dati richiesti devono essere obbligatoriamente forniti dall'impresa; in difetto si potrà determinare l'impossibilità per questa Amministrazione di dar corso alla valutazione dell'offerta presentata e/o alla conclusione del contratto e/o all'esecuzione del rapporto da esso contratto nascente. I dati così raccolti saranno comunicati esclusivamente ai responsabili ed agli incaricati al trattamento di questa Amministrazione, solo per fini strettamente necessari al presente procedimento, salvo i casi di procedimenti giudiziari o amministrativi.

Titolare del trattamento è Silea SpA.

Art. 11. Sistema gestione integrata (SGI)

SILEA SpA ha implementato un sistema di gestione integrata qualità-ambiente-sicurezza secondo le norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, EMAS e OHSAS 18001. In tale contesto è stato indispensabile istituire delle procedure per la gestione e il controllo delle attività "critiche" dal punto di vista dell'ambiente, della sicurezza e della qualità.





S I L E A SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESE PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE PER AZIONI

L'Appaltatore è tenuto a rispettare le procedure e le istruzioni operative di propria competenza, che gli verranno consegnate, in modo da soddisfare gli standard prefissati dalla direzione nel documento "politica societaria per l'ambiente, la sicurezza e la qualità".

La società dichiara di avere preso visione della Politica Aziendale Ambiente, Sicurezza e Qualità e di accettarla in ogni sua parte.

Art. 12. Rispetto Codice Etico, Modello 231 e P.T.P.C.

La ditta aggiudicataria si impegna, nell'ambito delle proprie attività, a rispettare rigorosamente le prescrizioni della normativa ex D.lgs. 231/2001, del relativo Modello adottato da Silea spa e del Codice Etico.

La ditta aggiudicataria si impegna altresì al rispetto di quanto contenuto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Silea spa.

Il mancato rispetto dei documenti sopra richiamati comporta l'automatica risoluzione del contratto.

Tutti i documenti sopra richiamati sono scaricabili del sito www.Sileaspa.it.

Art. 13. Riservatezza

L'impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti da Silea SpA per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva di Silea SpA.

L'impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la prestazione, salvo esplicito benestare di Silea SpA. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Art. 14. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di forniture pubbliche, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

Art. 15. Subappalto

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 16. Penali e Responsabilità

In caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale, Silea SpA, potrà comminare le seguenti penalità:

- ipotesi di ritardo di consegna degli elaborati progettuali: Euro 200,00 al giorno





S I L E A

SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESE PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE PER AZIONI



- ipotesi di ritardo di consegna della fornitura e della posa in opera o di ritardo nella sostituzione della fornitura o di parte di essa risultata non conforme: Euro 300,00 al giorno;
- altre ipotesi di non corrispondenza della fornitura alle caratteristiche richieste dal capitolato speciale di appalto:

da un minimo di Euro 200,00 (duecento/00) ad un massimo di Euro 2.000,00 (duemila/00) in relazione alla gravità dell'inadempimento da accertarsi in base ad un procedimento in contraddittorio tra le parti.

Le penali applicate ai sensi dei precedenti commi verranno trattenute sui crediti maturati dall'appaltatore e/o escusse dalla cauzione definitiva, non potranno comunque superare, complessivamente, il 10% del corrispettivo dell'appalto.

E' fatto salvo il diritto di Silea SpA al risarcimento di danni nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Art. 17. Grave errore contrattuale

Costituisce grave errore contrattuale e quindi grave inadempimento con conseguente risoluzione del contratto, risarcimento del danno e incameramento della cauzione, il verificarsi di uno dei seguenti casi:

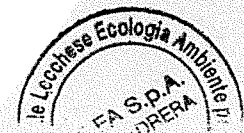
GRAVE ERRORE
Subappalto non autorizzato
Grave non conformità della fornitura
Sospensione della fornitura e posa in opera per fatto addebitabile alla ditta aggiudicataria
Ritardo oltre 20 giorni (naturali e consecutivi) nella consegna della fornitura e relativa posa in opera, rispetto ai tempi indicati nel capitolato tecnico e nel cronoprogramma presentato in sede di gara

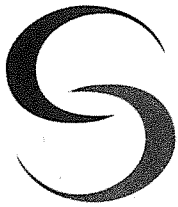
Al verificarsi di una o più fattispecie su indicate, Silea SpA, seguirà la procedura disciplinata all'art. 108 del Codice degli Appalti D. Lgs. 50/2016.

In caso di risoluzione del contratto, all'impresa spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente rese fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che Silea SpA dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

In seguito alla risoluzione del contratto, Silea SpA potrà a suo insindacabile giudizio, procedere all'affidamento delle prestazioni all'impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

Salvo i casi di risoluzione per inadempimento previsti dallo schema precedente, il contratto potrà essere risolto:





S I L E A SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESE PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE PER AZIONI

- a) Quando l'appaltatore rifiuta di riprendere l'esecuzione, una volta che siano stati sospesi o rifiuta di procedere alla sostituzione dei materiali giudicati non idonei da Silea SpA, oppure rifiuta di procedere alle modifiche, aggiunte o diminuzione come da disposizioni impartite dai tecnici di Silea SpA;
- b) Quando, durante l'esecuzione, l'appaltatore viene più di due volte diffidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento di ritorno (o a mezzo PEC), perché le parti già espletate non risultano, ad insindacabile giudizio dei tecnici di Silea SpA, eseguite a regola d'arte.

Art. 18. Recesso

Silea spa si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico o a seguito di intervenute disposizioni legislative di recedere in ogni momento dal contratto con preavviso di almeno trenta (30) giorni.

Art. 19. Divieto di modifiche introdotti dall'esecutore

Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nella normativa vigente e come disciplinato nel seguito al presente capitolato.

Le modifiche non preventivamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 20. Varianti in corso di esecuzione

Fatto salvo quanto disposto nel seguito del presente articolo la stazione appaltante si riserva la facoltà di far eseguire alla ditta appaltatrice ulteriori prestazioni nella misura del 20% in più o in meno rispetto all'importo contrattuale in base all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Silea SpA può ammettere variazioni al contratto solo nei casi previsti e disciplinati dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse di Silea SpA, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità della fornitura oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune da Silea SpA e che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.





S I L E A

SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESA PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE PER AZIONI



UNI EN ISO 9001:2008
Cert. n. 9159.SIL1



UNI EN ISO 14001:2004
Cert. n. 9191.SIL2



ES OHSAS 18001:2007
Cert. N. 9192.SIL3



EMAS
GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
dal 17/06/08

Silea SpA si riserva la facoltà insindacabile di interrompere in qualsiasi momento la prestazione oggetto del presente appalto (o parte di essa), nel caso in cui nel corso della vigenza contrattuale fossero individuate condizioni di esecuzione sostanzialmente diverse, senza che l'impresa appaltatrice possa pretendere diritti di sorta.

